

 <p>Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2007/2013</p>	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N. 25 del 24 luglio 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 24 luglio 2014

Previsioni per oggi

Stato del tempo: Al mattino in pianura molto nuvoloso con piogge intermittenti, sui rilievi molto nuvoloso con piogge moderate; nel pomeriggio molto nuvoloso con piogge e temporali; dalla sera in pianura nuvolosità variabile con piogge sparse, sui rilievi molto nuvoloso o coperto.

Temperature: massime pomeridiane comprese tra 19 °C sui rilievi e 22 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 25 (pianura) e 45 km/h (rilievi).

Previsione per venerdì 25 luglio 2014

Stato del tempo: Al mattino in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse; nel pomeriggio in pianura nuvolosità variabile, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse; dalla sera nuvolosità variabile con piogge sparse.

Temperature: minime del mattino comprese tra 15 °C sui rilievi e 19 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 22 °C sui rilievi e 26 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 18 (pianura) e 40 km/h (rilievi).

Previsione per sabato 26 luglio 2014

Stato del tempo: Al mattino in pianura molto nuvoloso con piogge e temporali, sui rilievi coperto con piogge persistenti; nel pomeriggio in pianura nuvolosità variabile con piogge sparse, sui rilievi molto nuvoloso con piogge e temporali; dalla sera in pianura nuvolosità variabile con piogge sparse, sui rilievi nuvolosità variabile.

Temperature: minime del mattino comprese tra 16 °C sui rilievi e 19 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 18 °C sui rilievi e 25 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 25 (pianura) e 40 km/h (rilievi).

Tendenza prevista da domenica 27 a mercoledì 30 luglio 2014

Domenica e Lunedì variabilità con schiarite in pianura e piogge sui rilievi. Tendenza a nuovo peggioramento da Martedì per la formazione di un minimo depressionario sul Nord-Italia che determinerà condizioni di cielo nuvoloso e precipitazioni anche a carattere temporalesco fino alla giornata di Mercoledì. Temperature stazionarie con valori massimi inferiori a 30 gradi.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LA DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA OIÒÈ PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99, MENTRE SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI PER TUTTE LE ALTRE AZIENDE (DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA VEDI DECRETO N°150/2012)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n.3037/2014 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2014. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2013. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2014 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014/disciplinari_in_vigore

NOTA GENERALE

PRIORITÀ NELLA SCELTA DELLE FORMULAZIONI

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+ ;

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, Corrosivi, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68). **Per informazioni più dettagliate consultare i precedenti bollettini.**

SMALTIMENTO SCORTE

È autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi) delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

RACCOMANDAZIONI TRAPPOLE

Per quanto concerne il numero di trappole consigliate in funzione della superficie monitorata fare riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosa
Pera	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi. Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

DEROGHE e NOTE di CHIARIMENTO 2014

Per consultare l'archivio delle precedenti deroghe territoriali:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-e-diserbo/documenti/deroghe/2014/deroghe-2014>

- **Febbraio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della s.a. Fipronil (formulato Goldor Patata 5G) per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.) su patata.

- **Febbraio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Pyriproxyfen per la difesa di susino e ciliegio dalle cocciniglie

- **Febbraio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Lambdaialotrina in formulazione granulata per la difesa dagli elateridi di spinacio, bieta da costa e bieta da taglio.

- **28 Marzo 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per la modifica della dose di glifosate da utilizzare nel diserbo di pre-trapianto di pomodoro e di pre-semine di barbabietola, mais, soia, sorgo e girasole

- **22 Aprile 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per l'impiego della s.a. Prothioconazolo per la difesa del frumento duro dal Fusarium.

- **30 Aprile 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per l'intera provincia di Reggio Emilia per l'impiego di Pymetrozina su Anguria in coltura protetta, contro gli afidi.

- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'uso fino al 28 agosto di spinetoram per la difesa del ciliegio da *Drosophila suzukii*
- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'uso del thiram per la difesa del pero dalla maculatura bruna
- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'uso del captano per la difesa del melo dalla ticchiolatura
- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'uso, fino al 28 agosto, di Acibenzolar s-metile per la difesa del kiwi dal cancro batterico
- **7 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per un intervento di Deltametrina nella fase di pre-raccolta del ciliegio per il controllo di re infestazioni di afidi e contemporanea presenza di *Drosophyla suzukii*.
- **20 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche
- **21 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'uso, fino al 16 settembre, di Dimetoato, per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*, e di Spinosad (formulati Spintor Fly e Tracer Fly), per la difesa del ciliegio dalla mosca (*Rhagoletis cerasi*)
- **28 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'esecuzione di un intervento nematocida con 1,3 di doropropene su terreni destinati alla coltivazione di carota.
- **13 Giugno 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'esecuzione di un intervento per un intervento con il formulato Cortosip 500 SC (a base di Cortalonil) per la difesa della barbabietola da zucchero dalla Cercospora (Cercospora beticola) a partire dal 20 giugno
- **1 Luglio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'anticipo di impiego di Diquat per il disseccamento della parte aerea della patata per gli estirpi a partire dal 14 luglio.
- **1 Luglio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per la realizzazione di un intervento con Formentane hydrodoride per la difesa della cipolla dai tripidi (*Thrips tabaci*)
- **8 Luglio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale relativa alla difesa di barbabietola da zucchero da cercospora:
 - possibilità di impiego di un secondo intervento con Cortalonil
 - esclusione dei prodotti rameici dal limite di tre interventi per la difesa dall'avversità
- **18 Luglio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'esecuzione di un quarto trattamento con fenilammidi per la difesa del pomodoro dalla peronospora

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo – inizio invaiatura

Alterazioni fisiologiche

Si segnala la presenza di disseccamenti della parte distale del grappolo in alcuni casi imputabili a squilibri nutrizionali (disseccamento del rachide)

In quest'ultimo caso valutare l'opportunità di intervenire con concimazioni fogliari a base di magnesio.

ASPETTI AGRONOMICI

Cimatura: in considerazione dell'andamento stagionale e del rigoglio vegetativo si consiglia di riprendere gli interventi di cimatura per arieggiare il grappolo intervenendo se possibile solo sul lato meno esposto al sole.

DIFESA

Peronospora: nei campi trattati si rilevano alcuni lievi sintomi a livello di foglie e grappoli (peronospora larvata). L'intervento consigliato da effettuarsi il 22-23 Luglio con i prodotti di copertura del sottogruppo A2 rameici (bollettino antiperonosporico n.14) manterrà la protezione della vegetazione per alcuni giorni a seconda dell'andamento stagionale e dello sviluppo vegetativo.

Difesa Antiperonosporica della Vite
www.fitosanitario.re.it

Si consiglia il TRATTAMENTO N. **14**
da effettuare **il 22 - 23 luglio**

GRUPPO A: MODALITÀ DI IMPIEGO PREVENTIVA CON PRODOTTI DI COPERTURA

A1	TRADIZIONALI mancozeb + rame; metiram; propineb
X	AMEICI idrossidi di rame (non utilizzare prodotti classificati come tossici "T"); miscelati di rame; potassio bordolese; solfato tribasico, ecc.
A3	MODERNI zoxamide + rame

Si consiglia l'aggiunta di ANTIIDIDICO tipo:
 zolfo sistemici (IBE e simili) lunga persistenza

Note:

ATTENZIONE: In caso di pioggia prima del trattamento utilizzare miscele pronte ad attività curativa sistemiche a base di metalaxyl, metalaxyl+pirimor, fenalazyl, fenalazyl+mc.
controllare i prodotti Antiperonosporici con rame.
Chloropichia a base di coprostanil+mancozeb+rame/zoxamide.
Dopo la fase di allegagione si suggerisce l'impiego delle miscele curative a base di rame.

Utilizzare i prodotti secondo le indicazioni dei disciplinari di produzione integrata.
Per ulteriori informazioni chiamare lo 0522 271380 o consultare www.fitosanitario.re.it

L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito

<http://www.fitosanitario.re.it/>

o attraverso i manifesti dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

**ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI
(classificazione di pericolo) AMMESSI DAL
DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI**

Oidio: si rileva una la presenza diffusa di sintomi con infezioni nella maggior parte dei casi sotto controllo; prosegue la fase epidemica della malattia. In concomitanza al bollettino Antiperonosporico n.14 del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia è stato consigliato l'impiego di ZOLFO. In questa fase è altresì impiegabile zolfo in polvere particolarmente attivo sia dal punto di vista preventivo che eradicante.

Botrite: in molti casi sono stati riscontrati marciumi da botrite, con gradi di incidenza variabili. Si consiglia di provvedere ad una corretta gestione della chioma al fine di favorire l'arieggiamento della fascia produttiva. Nelle situazioni con grappolo compatto valutare di intervenire preventivamente utilizzando: FLUAZINAM, PRIMETANIL, CIPRODINIL + FLUDIOXONIL, BOSCALID, FLUOPIRAM, FENPIRAZAMINE, *AEREBASIDIUM PULLULANS*, *BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS*, *BACILLUS SUBTILIS*, *BICARBONATO di K*

Si ricorda che:

- A prescindere dai prodotti biologici contro questa avversità massimo 2 trattamenti per anno
- tra Boscalid e Fluopiram massimo 1 trattamento
- Ciprodinil + Fludioxonil massimo 2 trattamenti
- Fenpirazamine massimo 1 trattamento
- Pirimetanil massimo 1 trattamento
- *Bacillus amyloliquefaciens* massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Mal dell'esca: si segnala l'incremento dei sintomi in campo, si consiglia di asportare le piante fortemente colpite ed eventualmente a contrassegnare le viti con sintomi più lievi. Si consiglia di disinfettare gli attrezzi impiegati per le operazioni di rimonda.

Giallumi (Flavescenza dorata, Legno nero) : si segnala un incremento di piante sintomatiche, provvedere a segnalarle.

Cicalina verde: si rileva la presenza di forme giovanili e adulti e dei primi sintomi su foglia, monitorare la situazione in campo.

Tignoletta: in campo si rileva una limitatissima presenza di larve di 2° generazione in diverse fasi di sviluppo; prosegue l'incrisalidamento delle larve sviluppate. Non si segnalano catture di adulti relative al volo di 3° generazione.

Provvedere quanto prima alla sostituzione dei feromoni e dei fondi collati.

Per informazioni più dettagliate relative al ciclo biologico consultare la specifica sezione: <http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti – maturazione varietà estive

Prestare attenzione ai tempi di carenza in particolare per le cv. estive

DIFESA

Maculatura bruna: in campo non si osservano sintomi. Il modello previsionale segnala un forte incremento dell'indice di rischio. In previsione di bagnatura prolungata, e/o irrigazioni, sarà consigliabile utilizzare prodotti a lunga persistenza ammessi dal disciplinare tra cui TRIFLOXYSTROBIN, TEBUCONAZOLO; In altre condizioni si consiglia di intervenire con prodotti a base di CAPTANO allungando o accorciando i tempi d'intervento in funzione delle condizioni climatiche.

Si ricorda che:

- l'uso dei ditiocarbammati è consentito fino a 35 giorni dalla raccolta solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili alla malattia.
- tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne sconsiglia l'impiego con infezioni in atto; impiegare in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
- TEBUCONAZOLO al massimo 4 interventi all'anno con IBE. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).
- CAPTANO massimo sei interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Colpo di Fuoco Batterico: in campo si segnala la presenza fiori nonché di sintomi che andranno prontamente eliminati e distrutti mediante bruciatura. L'indice di rischio si mantiene elevato.

Carpocapsa: in campo prosegue volo, deposizione di uova e nascita larvale di seconda generazione. Il modello segnala l'inizio dell'incrisalidamento.

In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-
- Fos met massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Psilla: in questa fase non si rilevano infestazioni, monitorare l'evoluzione delle popolazioni.

Eulia: non si segnalano catture.

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni.

Melo

Fase fenologica: frutto noce

Prestare attenzione ai tempi di carenza in particolare per le cv. estive

DIFESA:

Oidio: in presenza di sintomi intervenire con ZOLFO.

Carpocapsa: in campo prosegue volo, deposizione di uova e nascita larvale di seconda generazione. Il modello segnala l'inizio dell'incrisalidamento.

In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACTOPRID o con i fosforici CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Thiadoprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
 - impiegabile anche in prima generazione
 - impiegabile due volte all'anno
 - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fos met massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis : vedi pero

COLTURE ERBACEE

Barbabetola da zucchero

Fase fenologica: ingrossamento fittone

Prestare attenzione ai tempi di carenza, in particolare per i primi moduli di estirpo.

DIFESA

Cercospora: in funzione dell'andamento stagionale, della presenza di pustole e della persistenza dei formulati eventualmente impiegati nel primo intervento intervenire con: CLORTALONIL, FLUTRIAFOL, TETRACONAZOLO, PROCLORAZ, SALI DI RAME soli o in miscela o DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN o CI PROCONAZOLO +PROCLORAZ.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione.

Tali prodotti sono attivi anche nei confronti di Oidio ad esclusione dei sali di Rame e Clorotalonil.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità max 3 interventi anno.
- Difconazolo+Fenpropidin max 1 intervento all'anno.
- Proclorazolo formulazioni Nc o Xi.
- Clortalonil, autorizzato in deroga un secondo intervento a partire dal 11 luglio
- Per gli estirpi precoci (entro 10 settembre) ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi
- Per gli estirpi precoci (entro 10/9) ammesso l'utilizzo di varietà non tolleranti
- Per gli estirpi dopo il 10 settembre ammesse solo cvs a media, medio-scarso e scarsa tolleranza alla cercospora

Afidi: si segnalano infestazioni disformi e di modesta entità, mantenere monitorati i campi.

Mamestra: in questa fase non si segnalano infestazioni di rilievo, tenere monitorati i campi. Per eventuali interventi far riferimento ai bollettini precedenti.

Mais

Fase fenologica: da allegazione a inizio maturazione lattea

DIFESA

Piralide: prosegue il monitoraggio con catture attualmente modeste.

Diabrotica: si segnala la presenza di adulti e sintomi di allettamento-erosione delle setole.

Pomodoro

Fase fenologica: da invaiatura a maturazione

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Peronospora: si segnalano sintomi in campo nella maggior parte dei casi di lieve entità e solo a livello dell'apparato vegetativo; in previsione di precipitazioni, lunghe bagnature o irrigazioni intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, DITIANON, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA, FOSETIL o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-ditotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoosamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Cyazofamide massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

Batteriosi: si segnala la diffusa presenza di sintomi, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

Alternaria: si segnala la presenza di focolai, senza significativi incrementi della diffusione. Monitorare i campi.

Tuta assoluta: nell'ultimo periodo si rilevano catture di modesta entità senza danni in campo.

Nottua gialla: non si segnalano catture di rilievo; si osserva comunque la modesta presenza di larve e fori. Solamente al superamento della soglia di due uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento è possibile intervenire con Bacillus thuringiensis, VIRUS HEAR VPV, AZADIRACTINA, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAALOTRINA, ZETACIPERMETRINA, SPINOSAD, INDOXACARB, METAFLUMIZONE, EMAMECTINA, METOSSIFENOZIDE, CLORANTRANILIPROLE (quest'ultimo da impiegare a inizio deposizione uova).

Si ricorda che:

- Ciflutrin, Cipermetrina, Deltametrina, Lambda cialotrina, zeta cipermetrina, indipendentemente dall'avversità sono ammessi 2 interventi all'anno con piretroidi.
- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno
- Indoxacarb, massimo 4 interventi all'anno
- Metaflumizone, massimo 2 interventi all'anno
- Emamectina, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Metossifenozone, massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Clorantraniliprole, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Afidi: si segnala un lieve aumento delle infestazioni, monitorare i campi.

Patata

Fase fenologica: raccolta

In questa fase non sono previsti interventi

Soia

Fase fenologica: fioritura – formazione baccelli

In questa fase non sono previsti interventi

Sorgo

Fase fenologica: emissione panico

In questa fase non sono previsti interventi.

Erba medica

Fase: sviluppo vegetativo – sfalci in atto

In questa fase non sono previsti interventi.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "X", "Nc" e Xn.

Solo se specificamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+".

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it **Materiale di propagazione**

- **Culture orticole:** piantine e seme impiegato devono essere biologiche certificate. In caso contrario predisporre la richiesta di deroga 10 giorni prima della semina per le colture ortive.
- **Grandi colture:** il seme impiegato deve essere biologico certificato. In caso contrario predisporre la richiesta di deroga 30 giorni prima della semina per le grandi colture.

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo – inizio invaiatura

DIFESA:

Peronospora: in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

Oidio: le precipitazioni previste determineranno il rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO. In questa fase è possibile utilizzare zolfo in polvere particolarmente attivo in presenza di infezioni.

Tignoletta: la nascita larvale di seconda generazione si può ritenere conclusa, in campo sono presenti larve in diverse fasi di sviluppo; prosegue l'incrisalidamento delle larve sviluppate. A breve è previsto l'inizio del volo di III° generazione.

Dalla prossima settimana provvedere alla sostituzione dei feromoni e dei fondi collati.

Per informazioni più dettagliate relative al ciclo biologico consultare la specifica sezione: <http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Ticchiolatura e maculatura: si segnala la presenza diffusa di sintomi di ticchiolatura, pertanto in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche contro colpo di fuoco.

Colpo di Fuoco Batterico: in campo si segnala la presenza fiori nonché di sintomi che andranno prontamente eliminati e distrutti mediante bruciatura. Il modello segnala un incremento dell'indice di rischio.

Carpocapsa: in campo prosegue volo, deposizione di uova e nascita larvale di seconda generazione. Il modello segnala l'inizio dell'incrisalidamento. In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire dalla prossima settimana con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD.

Si ricorda che:

- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno

Psilla: in questa fase si rilevano infestazioni generalmente di modesta entità, monitorare l'evoluzione delle popolazioni.

Eulia: non si segnalano catture ed infestazioni

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni.

Tingide: presenza di neanidi. Intervenire con piretro in miscela ad olio bianco o con lavaggi con sali di potassio.

Metcalfa: verificare la presenza, in caso di attacchi intervenire con piretro .

Melo

Fase fenologica: frutto noce

DIFESA

Ticchiolatura: si segnala la presenza diffusa di sintomi pertanto in previsione di precipitazioni, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche contro colpo di fuoco.

Oidio: in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo

Afide verde: In presenza intervenire con AZADIRACTINA o PIRETRO.

Carpocapsa, Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Barbabietola da zucchero

Fase fenologica: ingrossamento fittone

DIFESA

Cercospora: il modello previsionale segnala la comparsa delle pustole sulle varietà sensibili. Monitorare i campi in particolare di varietà non tolleranti la cercospora (nulla o scarsa tolleranza). In funzione dell'andamento stagionale e dell'eventuale presenza delle prime pustole intervenire con prodotti RAMEICI

Pomodoro

Fase fenologica: fioritura – ingrossamento bacche- invaiatura

DIFESA

Peronospora: intervenire in previsione di precipitazioni con sali di rame.

Batteriosi: in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Nottua gialla: si segnalano modeste catture di adulti. In presenza di uova o larve appezzamento è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, VIRUS HEAR VPV, SPINOSAD.

Patata

Fase fenologica: raccolta

DIFESA:

Peronospora: non si segnalano sintomi, la difesa può ritenersi condotta.

Tignola: non si segnalano catture.

Mais

Fase fenologica: fioritura

Piralide: prosegue il monitoraggio con specifiche trappole, con catture attualmente modeste.

Diabrotica: si segnala la presenza di adulti e primi sintomi di allettamento-erosione delle setole.

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Elaborazione del 23/07/2014

Le condizioni climatiche del mese di luglio hanno finora permesso mediamente ai terreni di raggiungere condizioni di umidità ideali allo sviluppo delle colture. **E' fondamentale non tardare il riavvio delle irrigazioni.** Pertanto è consigliabile applicare la formula espressa in questo bollettino o consultare il proprio account IRRINET.

- **Fragola** Solo nelle varietà riflorenti, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.5

- **Melone** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

- **Cocomero** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

- **Cipolla** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Per le varietà nelle quali sia evidente il collasso del collo sospendere definitivamente l'irrigazione.** ET: 3.9

- **Patata** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Si consiglia di sospendere definitivamente l'irrigazione nelle varietà che presentano almeno il 20% di foglie ingiallite.** Sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà precoci e medio precoci. ET: 4

- **Pomodoro** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

- **Mais** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **E' importante evitare stress idrici nella fase di fioritura del mais e dell'emissione delle setole, affinché non sia compromessa l'allegagione e la futura resa produttiva.** ET: 6

- **Bietola da zucchero** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.6

- **Soia** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

- **Fagiolino** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.4

- **Erba medica** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.8

- **Prato stabile** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4

Arboree - In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	5.1	4	
ALBICOCCO-SUSINO	4	3.5	
CILIEGIO	5.1	3.1	
PESCO	4	3.5	
VITE	3.8	2.8	
ACTINIDIA	6	4.8	

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su susino con interfilare lavorato determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

Livello PO al punto di prelievo Boretto

Data	Livello	Note
23.7.2014	mslm 18,36	

Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia



- Redazione e diffusione a cura di **Luca Casoli**

- In collaborazione con:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti

"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"